

in breve

BREBEMI, MANCA L'ACCORDO SULLA GALLERIA

Il 22 ottobre il Consiglio di circoscrizione ha invitato i cittadini a un'assemblea al Centro civico per comunicare gli ultimi sviluppi sulla Brescia-Bergamo-Milano, in seguito a un incontro avuto il giorno precedente dalla Delegazione Brebemi (composta tra l'altro dal presidente della Circoscrizione Seracini e dal sindaco di Segrate Alessandrini). Il piano della Società Concessionaria Autostrade Lombarde (Cal) prevede la delocalizzazione degli abitanti di Tregarezzo (escluse alcune attività commerciali come l'albergo e l'autofficina e chi ha acquistato un alloggio nel 2009) a Segrate Centro. La bretella, inoltre, scorrerà a raso nel tratto che interessa San Felice, ipotesi sulla quale la Delegazione si è dichiarata del tutto contraria. Il dibattito è stato animato e alla fine si è concordato di avviare un confronto con i cittadini di Tregarezzo in merito al "trasloco", di rifiutare l'ipotesi dello scorrimento a raso e di avviare invece una raccolta di firme per sostenere la soluzione dell'interramento in galleria.

"PARCHEGGI PER RESIDENTI, PERCHE' NON SI FANNO?"

Gregorio Procopio, in qualità di vice rappresentante del condominio 2 e di referente dell'Unione commercianti, ha inviato una lettera all'amministratore centrale Ruffino per ricordare il tortuoso iter affrontato per far ottenere a San Felice la qualifica di Zona a Rilevanza Urbanistica dal Comune di Segrate, allo scopo di istituire un certo numero di parcheggi riservati ai residenti. Ebbene, ricorda Procopio, la ZRU è stata accordata giusto un anno fa, ma di istituire parcheggi riservati non si parla più. "La invito - scrive Procopio a Luca Ruffino - a mettere in atto nel più breve tempo possibile tutte le procedure necessarie" per esaudire la richiesta, peraltro approvata all'unanimità da un'assemblea dei condomini del giugno 2008.

NUOVO VARCO, PERICOLO (FORSE) SCAMPATO

Pericolo scampato per l'apertura di un nuovo cancello verso l'esterno all'altezza della Torre 6 della Strada anulare? Sembra di sì. A giudicare dalle dichiarazioni dell'assessore alla viabilità Angelo Zanolì, riportate nella prima pagina di questo giornalino, la nuova proprietà dell'insediamento nell'area della 3M ha dato rassicurazioni che chiuderà in un cassetto l'idea di aprire una strada di servizio da cui però avrebbero dovuto passare anche i camion. Del resto un gruppo di residenti, durante un incontro con il project manager dell'iniziativa edilizia, Radice Fossati, ha preannunciato "con estrema chiarezza", scrive Alessandro Seracini in una nota, un contenzioso giudiziario nel caso in cui il varco fosse aperto. Uomo avvisato... "Non abbasseremo la guardia", avvisa Cesare Lenisa.

Mini-sondaggio tra i residenti sul progetto di uno spazio apposito per gli animali. Tutti concordano: punire chi non raccoglie lo sporco

Recinto per i cani? L'idea non convince

San Felice è un quartiere ad alta densità di popolazione canina, ma non tutti pensano che questo animale sia il miglior amico dell'uomo. Soprattutto quando la scarpa affonda in qualche puzzolente rifiuto organico o quando i padroni lasciano liberi cani anarchici e attaccabrighe. Risultato: da qualche tempo si parla sempre più insistentemente di realizzare sul panettone della Standa uno spazio chiuso riservato ai cani che qui potrebbero correre e azzuffarsi (ma non sporcare, perché rimarrebbe l'obbligo di raccolta della cacca). Cosa ne pensano i proprietari dei cani? La maggioranza è perplessa. Per la signora Francesca se si prevede un'unica area non servirà a niente: "E' impensabile far convivere pacificamente molti animali in uno spazio chiuso. Occorrerebbe quindi istituire un numero limitato di accessi e una permanenza a tempo determinato. Ma chi si occuperà di dirigere il traffico? Senza contare che la zona verde in poco tempo

sarebbe degradata perché molti padroni che non raccolgono le deiezioni certamente non cambierebbero atteggiamento in questo recinto, o perché l'erba, a forza di essere sempre calpestata, farebbe fatica a crescere". Più categorico il signor Carlo, secondo il quale "questo quartiere è un paradiso per cani a bambini, e quello che lo rende davvero bello è passeggiare nel verde. Se la prospettiva è essere confinato in un recinto, allora non mi interessa più vivere qui. Certo è che i padroni devono stare attenti ai loro animali raccogliendo i bisogni ed educandoli alla convivenza". Anche Cristina è perplessa: "Io ho un cane e un figlio piccolo. Se voglio portarli fuori insieme mia figlia sarà costretta a giocare col suo cane solo nel recinto dei cani?". Le interviste riassumono le posizioni della maggioranza dei padroni che, peraltro, concordano sulla necessità di punire coloro che non raccolgono lo sporco.

posta

ANCORA BUCHE PER CERCARE LE PERDITE... APPENA RIPARATE

Gentile redazione, in questi giorni sono state aperte diverse grosse buche nel quartiere alla ricerca di guasti/perdite sul nostro impianto di riscaldamento. Sappiamo tutti che il costo anello primario è stato rifatto solo pochissimo tempo fa. Come è possibile che un lavoro appena eseguito presenti già non una ma numerose falle sul suo percorso? Di chi la responsabilità? Chi pagherà questi danni? Spero sia chiaro per tutti che noi utenti non dovremo pagare un solo euro per questo ulteriore cattivo lavoro. Chi pagherà per i danni sull'impianto e per quelli provocati dagli scavi? L'impresa che ha eseguito i lavori? Il progettista? Il vecchio gestore? Che cosa dice la commissione calore? Di chi la responsabilità per l'errore della dimensione dei tubi? Mi auguro che questo fatto non finisca in "cavalleria" come succede e succederà ancora per le opere pubbliche.

Lettera firmata

TROPPO CALDO NEGLI APPARTAMENTI

Gli ultimi giorni di ottobre ci hanno regalato temperature miti. Però le nostre case sono torride. Abito in una torre della Strada anulare e il riscaldamento va a pieno ritmo nonostante in casa si scoppi di caldo tanto da dover tenere le finestre aperte anche di notte. Mi chiedo e chiedo alle società che gestiscono il calore: i termostati sono stati regolati nel modo giusto? A me sembra il solito malsano spreco di risorse.

Lettera firmata

LA MOVIDA NOTTURNA: NESSUNO DICE NIENTE?

Gentile redazione, vorrei ricordare a tutti che il Centro commerciale, per il quale si parla tanto di riqualificazione, esiste anche di sera e di notte. Nessuno si preoccupa della movida notturna dei venerdì e dei sabato notte in particolare. Invito tutti nel prossimo weekend a visitare il Centro commerciale dalle ore 22 o 23 fino alle 2 o 3 del mattino successivo per rendersi conto dello stato delle cose. Tunnel trasformati in orinatoio pubblici e zone dedicate alla droga, ubriachi a go-go, corse in moto e auto ecc. ecc. Sicuramente è una conseguenza esasperata dal fatto che si sia autorizzata l'apertura di un pub sino a orari impensabili per una zona prima di tutto residenziale. Gradirei che fosse preso in considerazione anche questo aspetto del problema.

D.S.

IL GRUPPO DI LETTURA DISCUTE DI KUNDERA

Appuntamento per giovedì 5 novembre per il Gruppo di lettura della biblioteca di San Felice. Nella sala seniores del Centro civico alle 16.30 si parlerà di Milan Kundera, poeta, saggista e romanziere boemo (nato a Brno nel 1929). In particolare è stato letto in ottobre "L'identità", romanzo uscito nel 1997, quindici anni dopo il più noto "L'insostenibile leggerezza dell'essere". Ricordiamo che gli incontri al Gruppo di lettura sono aperti a tutti.

Tipi (in)felici

Cronaca di un brutto weekend di ottobre, con una banda di ragazzini che prende di mira un residente "colpevole" di averli sgridati

Il fine settimana dei teppistelli con i petardi

Questa è la cronaca di un weekend di metà ottobre: è sabato pomeriggio e nel prato adiacente alla chiesa diversi ragazzini si divertono a far esplodere i petardi. La cosa non dura pochi minuti: sembra che questo sia il passatempo della giornata, come già è successo in precedenza. Il rumore è molesto sia per le persone che pensavano di usufruire di quest'angolo di pace, sia per i cani, alcuni dei quali cercano di fuggire terrorizzati, sia per chi sta nei condomini adiacenti. A un certo punto suona la campana della chiesa e una signora che arriva al prato invita i ragazzini a smetterla, visto che è in procinto di iniziare la Messa. La risposta sembra rassicurante: "Ci scusi...", dice uno dei ragazzi, ma contemporaneamente getta un petardo in un cestino. Un gran bel botto... La signora si arrabbia, i giovincelli si allontanano gridando contro di lei. Caso mai la donna non riuscisse a sentire ciò che le urlano, i gesti sono molto espliciti. Dall'alto di una torre un condomino dà man forte alla signora. Vengono chiamate le guardie, ma intanto la banda insiste a dileggiare la sua disturbatrice, quando ar-

riva un signore che blocca uno del gruppo e gli dice di piantarla. Arrivano finalmente le guardie che, nel frattempo, erano state chiamate anche da un'altra residente. Una guardia pone una domanda curiosa: siete italiani? Così viene a sapere che lo sono, ma la precisazione è superflua perché i ragazzini sono ben conosciuti in tutto il quartiere. L'incidente sembra finito qui. E invece no: domenica un ascensore della torre dalla quale il condomino aveva sgridato i ragazzi è completamente istoriata di frasi volgari. Nel pomeriggio, all'imbrunire, due ragazzi entrano nella torre, salgono al piano da cui avevano ricevuto la reprimenda e, mentre uno tiene la porta aperta dell'ascensore per agevolare la fuga, l'altro tempesta di pugni e calci la porta di casa del colpevole di averli redarguiti, urlando: "Non ti piacciono i petardi? Allora ti piacciono questi?". Vengono chiamate le guardie che fanno rapporto. Il condomino è furibondo e intende sporgere denuncia. Tra le altre cose i ragazzini sono stati visti e riconosciuti da alcune persone. Ogni altro commento è superfluo.

"MISSIONE KENYA" FELICEMENTE CONCLUSA RIENTRATI A CASA I SEI AMICI DI BABUSONGO



IL SITO WWW.SANFELICE.IT SUPERA I 50 MILA CONTATTI

Il sito internet www.sanfelice.it, parente stretto di questo giornalino, ha superato le 50 mila visite al suo 22esimo mese di vita. Ci piace segnalarlo perché si tratta di un sito nato proprio nell'ambito di "7 giorni a San Felice", allo scopo di informare con la tempestività consentita dal mezzo di comunicazione informatico chiunque si interessa della vita del nostro quartiere. È quasi inutile ricordare che per il sito, così come per il giornalino cartaceo, è importante e gradita la collaborazione dei sanfelicini con interventi, segnalazioni e immagini riguardanti quanto avviene sotto casa. Le rispettive email sono 7giorni@san-felice.it e info@san-felice.it.

Chi ha imbiancato, chi ha cucito a macchina, chi ha disegnato e giocato con i bambini, chi ha fatto il muratore e l'idraulico per riparare tutto ciò che non funzionava. I sei sanfelicini dell'associazione Amici di Babusongo hanno concluso martedì 27 ottobre la loro missione in Kenya; non hanno perso nemmeno un minuto delle 3 settimane trascorse all'orfanotrofio di Machakos, 100 chilometri dalla capitale Nairobi, con il quale l'associazione collabora con raccolte fondi e varie iniziative di solidarietà. Nella foto, Beppe Errico con un gruppo di giovani kenyoti. Lui e gli altri cinque (la moglie Carla, Angela ed Ettore Castellano, Carla Baccani e Laura Travaglia) racconteranno più in dettaglio l'esperienza vissuta sul sito www.sanfelice.it e in occasione di un incontro pubblico che si terrà a breve.

AL VIA LE BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE PER IL NATALE

A partire da lunedì 9 novembre fino ai giorni precedenti al Natale, dalle 17 alle 20 don Francesco e don Giovanni passeranno nelle case di coloro che lo desiderano per la preghiera e la benedizione natalizia delle famiglie. I condomini saranno avvisati con foglietti sui portoni.

Le signore di Hobby e Cultura per i bimbi assistiti dalla Caritas

RACCOLTA DI GOMITOLI DI LANA PER CONFEZIONARE CORREDINI
Sferruzzando sferruzzando, l'anno scorso hanno confezionato coperte per le famiglie povere assistite dalla Caritas e, visto il successo dell'iniziativa, quest'anno vogliono creare interi corredi per neonati. E' questo l'obiettivo che si sono date le signore dell'associazione sanfelicina Hobby e cultura, che invitano tutti a donare gomitoli di lana, rigorosamente però in colori delicati. La lana potrà essere consegnata per comodità alla biblioteca, nel Centro civico, che la farà prontamente avere alle signore dell'associazione.

SANFELICINEMA

Giovedì 5 e sabato 7 ore 21,15.
Domenica 8 novembre ore 16 e 21,15
Bastardi senza gloria
Azione, Usa/Germania 2009.
Di Quentin Tarantino, con Brad Pitt, Eli Roth e Christoph Waltz. Durata 2 h e 40'.
Film di lunga durata, ma di grandi prestazioni. Un racconto ricco di riferimenti cinematografici che rendono omaggio alla storia del cinema e si intrecciano in una vicenda paradossale e ironica. Alla Tarantino.

Giovedì 12 e sabato 14 ore 21,15.
Domenica 15 novembre ore 16 e 21,15
Baaria
Drammatico, Italia 2009
Di Giuseppe Tornatore, con Francesco Scianna e Margareth Madè. Durata 2 h e 30'.
Tornatore racconta la Sicilia con un affresco che abbraccia numerosi decenni della storia del secolo scorso. Secondo il suo stile, scorrono sullo schermo immagini, situazioni e decine di personaggi che è difficile dimenticare.

la lettera di don Francesco *continua da pagina 1*

Ovviamente il tutto dovrà sempre più armonizzarsi in un progetto di comunione per la missione, condiviso dai vari organismi di cui il decanato si doterà per il suo compito di coordinamento e di servizio. Questa prospettiva diventa per noi ancor più urgente ed impegnativa se si tiene presente che intendiamo rivedere il progetto pastorale della nostra parrocchia e prepararci in modo proficuo alla missione che, a Dio piacendo, vivremo insieme nel 2012. Il campo di riflessione e di servizio intelligente che ci si apre davanti è grande: c'è spazio per tutti e c'è bisogno di molte persone disponibili. Qualcuno vuol farsi avanti? E ben accetto. Auguro a tutti abbondanza di frutti per il lavoro e gli impegni molteplici che si hanno. Il Signore ci sostenga sempre con la sua grazia. Vostro

don Francesco

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive
18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali
9,00 (al giovedì 7,30) - 18,30
Parroco Don Francesco - tel. 02 7530325
Vice-Parroco D. Giovanni - tel. 02 7531589

VIGILI URBANI
Comando Segrate 02 2693191

GUARDIA SAN FELICE
Portineria Centrale - tel. 02 7530074

GUARDIA MEDICA
prefestiva: ogni sabato dalle 8 alle 20
festiva: dalle 8 alle 20
notturna: tutti giorni dalla sera al mattino
Pioltello - Segrate: tel. 02 92103610
Peschiera Borromeo: tel. 02 5472056

ORARIO BIBLIOTECA
lunedì-venerdì: 10,30 - 12,30, 16 - 18,30
sabato, domenica e festivi: 10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE
Raccolta indumenti e viveri dal lunedì al venerdì 9.30 -12. Tel. 02 70300844

La San Felice che vorrei

GAZEBO E FIORIERE “SELVAGGE”: SERVONO STANDARD COMUNI

Tutti noi possiamo vedere la proliferazione di modifiche ai canoni estetici del nostro quartiere, in barba al regolamento condominiale. Alludo a grate, tende, coperture di terrazze agli ultimi piani, gazebo, fioriere, chiusure delle verande, condizionatori... Credo che non si possa impedire ai singoli proprietari di trovare soluzioni alle loro necessità, ad esempio alcuni appartamenti dell'ultimo piano hanno terrazzi completamente scoperti con rischi di allagamenti degli appartamenti in occasione di forti temporali. Molti hanno costruito coperture, ciascuno con il proprio gusto e con i propri materiali, incorrendo poi in denunce dell'antiabusivismo. Si potrebbe dunque trovare una soluzione logica a questi problemi, imponendo modelli standard approvati da tutti, come in parte già previsto dal regolamento di condominio. Faccio quindi un nuovo appello all'amministratore centrale affinché si approvino nuove regole corredate di esempi pratici per le coperture dei terrazzi, per i gazebo, grate, tende, condizionatori, chiusure verande. Chi non rispetterà questi canoni stilistici potrà essere passibile di ingiunzione di ripristino. Ritengo invece che si debba intervenire con prontezza e severità sull'ingiustificata installazione di parabole sui tetti o sui terrazzi, così come sulla sistemazione molto poco estetica di mobili di ogni tipo in bella vista sui terrazzi. Suggerisco quindi ai condomini che hanno questa necessità di arredare i loro terrazzi con mobili più bassi del parapetto.

Renzo Robbiani

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.sanfelice.it.

■ A San Felice cerco in affitto appartamento 3 o 4 camere da letto. No primo piano. Cell. 335.8027816.

■ Insegnante impartisce lezioni di latino, curando analisi logica e metodo per tradurre. Cell. 340.8234781.

■ Professore di matematica offre assistenza a studenti liceali, scuole medie, Politecnico. Cell. 339.8951047.

■ Signora italiana offresi come stiro-pulizie lunedì, mercoledì e venerdì mattina e saltuariamente la sera come baby sitter. Ottime referenze. Cell. 377.1536386.

■ Edile Hassan, costruzioni, imbianchino in San Felice. Cell. 339.5475750.

■ La tata Raffa si occupa a San Bovio di bimbi grandi e piccini, con possibilità di ritiro da asilo e/o scuola. Per giocare con noi chiama il cell. 347.7723297.

■ Baby sitter italiana offresi per accudire bimbi da 0 a 10 anni. Esperienza, serietà, referenziata, anche ore serali e weekend. Pazienza e tanto affetto! Laura cell. 338.1925416.

■ Persona con esperienza offresi come dog sitter e per assistenza a domicilio gatti e piccoli animali. Possibilità di ospitare cani per brevi periodi. Cell. 345.3992669 (Carla).

■ Posso portare il tuo bambino a/r a scuola da San Felice alla scuola inglese di via Rombon o al Sacro Cuore. Sono una signora responsabile ed esperta nella guida.

Cell. 345.3992669 (Carla).

■ Signora italiana con esperienza e referenze, automunita, cerca lavoro come baby sitter. Cell. 366.1078014.

■ In San Felice signora 40enne con esperienza ultra decennale, offresi per lavori d'ufficio, battitura testi, inserimento dati. Pia cell. 333.4159493.

■ Affittasi box Seconda Strada Torre 3 e Anulare Torre 3. Cell. 333.8160363.

■ Motorino Honda SH 150, accessoriato, km 17.000, ottimo stato, sempre in box, privato vende. Cell. 339.5910596.

■ Studente liceale, serietà, impartisce lezioni a ragazzi scuole elementari e medie. Cell. 335.8311056.

■ Insegnante impartisce ripetizioni di inglese e tedesco, segue ragazzi nello svolgimento dei compiti. Cell. 339.6538440.

■ Venderei aspirapolvere Kirby non nuovo ma in ottime condizioni. Tel. 02.7532140.

■ Signora automunita e referenziata offresi come baby sitter ed accompagnatrice, libera subito, anche ore serali, per bambini ed anziani. Cell. 338.84487330 oppure 02.92163321.

■ Insegnante madrelingua impartisce lezioni di francese individuale e di gruppo per adulti e bambini. Cell. 333.5967234.

■ Cerco lavoro come pulizie e stiro, ore pomeridiane (dalle 14 in poi). Con referenze. Cell. 338.2592659 oppure 02.92160391.

■ Cerco lavoro come pulizie e stiro, ore pomeridiane (dalle 14 in poi). Con referenze. Cell. 339.5426808.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi o anziani. Per referenze email luisa.piccoli@fastwebnet.it. Cellulare 339.7747447 (ore 9-12 / 16-19).

nome	età	telefono	disponibile	paese
Lisa	40	331 282 44 36	Mattino	Ecuador
Joana	21	389 644 86 49	8 - 19	Romania
Isabel	40	346 226 81 54	Giorno	Perù
Nancy	43	329 706 50 32	9 - 17	Ecuador
Maria	56	349 096 40 40	Fissa	Romania
Viorica	21	328 099 84 84	8-19 patente	Romania
Chiara	22	328 603 01 22	B.Sitter	Italia
Stella	56	349 884 13 90	BabySitter	Italia
Elena	44	320 081 46 41	8 - 19	Moldavia
Linda	39	389 698 53 54	Mattino	Nigeria
Miriam	24	329 339 84 67	Mattino	Bolivia
Margot	49	349 713 60 87	Fissa	Bolivia
Carmita	46	320 455 35 99	Fissa	Ecuador
Isabel	46	333 291 36 24	13 - 18	Ecuador
Mariam	21	380 752 76 78	Fissa/B.Sitter	CostaAvorio
Iris	35	347 355 76 12	Fissa o Giorno	Cuba
Evelyn	30	389 962 70 92	Giorno	CostaAvorio
Sayda	33	339 345 12 94	8.30-17	Ecuador
Mariya	53	389 965 19 21	Fissa	Ucraina
Lia	30	328 173 34 08	Fissa/Giorno	Bolivia
Carmen	42	334 362 82 36	Giorno	Ecuador
Paula	31	345 276 90 01	9 - 15	Perù
Julia	63	334 375 00 35	Fissa	Bolivia
Clara	50	348 762 05 14	Mattino	Perù



la lettera di don Francesco

IL NOSTRO OBIETTIVO: DIVENTARE UNA VERA COMUNITÀ DI AFFETTI

Carissimi amici di San Felice, in questa lettera desidero parlarvi da un punto di vista strettamente parrocchiale. Mi risulta che molti lettori, che pure seguono con attenzione e interesse questo foglio, non si sentono strettamente legati alla nostra parrocchia; questa volta però abbiano la cortesia e la pazienza di guardare insieme con me la vita della comunità cristiana di San Felice.

E' tempo che i laici, in virtù dei sacramenti ricevuti, si sentano responsabili della "famiglia" cristiana a cui appartengono

Abbiamo vissuto, la scorsa settimana, un'esperienza molto intensa di proposte pastorali e di riflessione sulla realtà del nostro decanato. Si tratta del decanato di Cernusco, comprendente 19 parrocchie, sul territorio di sei comuni: oltre a Segrate, c'è Pioltello, Cernusco, Cassina de' Pecchi, Carugate e Bussero. E' un territorio molto vasto, con più di 130 mila abitanti. La popolazione è formata da ceti molto diversi per formazione, cultura, provenienza, tradizioni religiose... Tanti elementi che fanno di noi una realtà molto variegata, eppure chiamata da un insieme di circostanze storiche a formare una comunità cristiana unita dalla fede nell'unico Signore e Salvatore Gesù: ci sentiamo tutti impegnati, secondo le caratteristiche di ciascuno, a vivere da figli di Dio, animati da un animo sinceramente fraterno, fatto di stima e di rispetto reciproco. Ebbene, alle parrocchie del decanato è stata fatta la proposta di formulare le basi, comuni a tutti, per stilare una "carta di comunione di intenti, in vista della missione" sul nostro territorio, secondo i bisogni della popolazione e con indicazioni concrete e possibili per un cammino di condivisione. La richiesta ci è giunta dall'arcivescovo, tramite il nostro vicario episcopale, monsignor Carlo Faccendini. Attraverso la nostra riflessione si intende preparare il futuro delle varie comunità parrocchiali, non tanto perché il numero dei preti scarseggia notevolmente - ed è vero! -, ma soprattutto perché è giunto il tempo in cui i laici nella Chiesa si sentano pienamente partecipi e responsabili della vita della comunità cristiana, in forza della grazia dei sacramenti che hanno ricevuto.

In un tempo di così veloce transizione come il nostro, è fondamentale aver chiaro lo stile e le caratteristiche della missione della parrocchia. Essa non può avere altro centro e altro valore da trasmettere oggi che non sia il Vangelo di Gesù Cristo. Possiamo mettere in atto molte iniziative e vivere momenti entusiasmanti o difficili, ma se perdiamo di vista l'unico valore essenziale del nostro stare insieme che è il Vangelo, noi perdiamo la nostra identità e, con essa, la nostra ragion d'essere nel mondo. Possono essere tanti gli ostacoli e gli insuccessi che la comunità cristiana incontra nel suo servizio al Vangelo, ma sempre dobbiamo essere animati dalla certezza che è lo Spirito di Dio che ci conduce e ci sostiene. Dobbiamo quindi vivere la nostra comunione e missione nel mondo con sicura speranza nella forza dello Spirito di Dio e con intima gioia e serenità. Tutto questo che rilievo può avere per la comunità cristiana di San Felice? È possibile anche da noi "costruire una comunità cristiana dove le persone, conoscendo e amando Cristo Signore, si conoscano e si amino, si aiutino reciprocamente, ponendo a disposizione degli altri le proprie capacità, ritrovino fiducia nella fecondità del messaggio evangelico in ordine a un vero progresso umano e rafforzino il coraggio per testimoniare la grande novità dell'amore di Dio per gli uomini"?

Io credo proprio di sì. Ciò che conta è l'essere animati da motivazioni solide in senso evangelico ed essere aperti ad accogliere proposte e sfide che ci possono venire dal nostro camminare insieme con le altre comunità. Probabilmente noi più di altri dobbiamo superare la tentazione di credere di bastare a noi stessi e quindi di restare chiusi nel nostro quartiere; dovremo invece sempre più entrare nell'ordine delle idee di comunità ampie, che si raccolgono attorno a tematiche formative di comune interesse e per età omogenee. Non potrà essere presente sempre e dovunque un prete, ma è proprio lì che emerge e si rende utile il senso di responsabilità di qualche laico maturo o di qualche coppia solidamente cristiana.

continua a pag 3

Parla l'assessore Zanoli: l'aiuola sarà abbellita a cura dell'ex 3M

“TRAFFICO FLUIDO E PIU' SICUREZZA GRAZIE ALLA NUOVA ROTONDA”

Procede spedita verso il completamento la nuova rotonda d'ingresso a San Felice. Superati anche gli ultimi intoppi – in particolare la cabina del gas metano finalmente smantellata sabato 24 ottobre – manca solo la via d'uscita protetta e il più è fatto. Ne abbiamo parlato con l'assessore all'Urbanistica Angelo Zanoli (nella foto). Assessore Zanoli, soddisfatto di come sono andati i lavori?

Sì, certo. Non è stato facile convincere tutti i sanfelicini, ma alla fine il risultato è sotto gli occhi di tutti. Prima era un incrocio da Terzo mondo, con frequenti incidenti e ingorghi nelle ore di punta. Adesso mi pare che tutti ci abbiano guadagnato, il traffico è più fluido e la viabilità più sicura. C'è da completare la messa in sicurezza dell'uscita dal quartiere, mancano alcune rifiniture, ma il grosso è fatto, grazie anche a un'impresa di costruzioni che ha lavorato in modo molto efficiente.

Come verrà abbellita la rotonda centrale? Esistono diverse possibilità. La più concreta arriva dalla proprietà del nuovo Segreen Business Park (ex 3M): vorrebbero occuparsi loro della piantumazione di fiori e piante e della successiva manutenzione. Ci presenteranno un progetto, poi lo valuteremo.

Come si è conclusa la questione del cancello che il Business Park voleva tenere aperto all'interno di San Felice? Credo che non ci saranno ulteriori problemi. La proprietà ci ha fornito assicurazioni che chiuderanno il varco.

Dalla parrocchia

DAL 5 ALL'8 NOVEMBRE LE GIORNATE EUCARISTICHE

Da giovedì 5 a domenica 8 novembre, solennità di Gesù Cristo re dell'universo, in parrocchia, insieme con San Bovio, saranno celebrate le Giornate Eucaristiche, dette anche "Quarantore". Sono un momento prezioso per sostare in silenzio davanti all'Eucaristia e per nutrire la nostra appartenenza alla comunità cristiana. Apertura giovedì 5 alle 21 a San Bovio con una Messa insieme, poi gli appuntamenti nella chiesa di San Felice sono il venerdì al mattino (dalle 7.30 in poi) e alla sera (dalle 18 fino alle 20), sabato sera dalle 18.30 alle 20, domenica dalle 10 alle 11.30 e alle 16 con la conclusione solenne.

